Città consolidata

Sistema storico

Centro storico - Art. 28
caratterizzato dalla presenza di edifici, singoli o aggregati in corti, a formare una cortina continua su filo strada; in alcuni casi sono presenti zone porticate. Le altezze degli edifici si presentano variabili da 2-3 a 5-7 piani fuori terra; la presenza di verde pertinenziale risulta scarsa. Al piede degli edifici sono presenti attività commerciali, anche pregiate, e servizi alla persona.

Tessuto di interesse tipologico della frazione di Torretta - Art. 29
caratterizzato dalla presenza di edifici, singoli o aggregati in corti, a formare una cortina continua su filo strada, con altezza generalmente non superiore a 3 piani; la presenza di verde pertinenziale risulta scarsa.

Edifici di interesse storico - architettonico (D. Lgs 42/2004) - Art. 30

Edifici di interesse tipologico - architettonico - Art. 30

Ambiti urbani consolidati

Tessuto aperto ad edifici isolati su lotto a bassa densità - Art. 32
caratterizzato da prevalente destinazione residenziale a bassa densità, con una lottizzazione basata su edifici singoli (villette mono-bifamiliari) isolati su lotto, di altezza variabile tra 1-3 piani, con una discreta dotazione di verde privato.

Tessuto semi-aperto a medio-alta densità - Art. 33
caratterizzato da edifici in linea o a torre arretrati rispetto al filo stradale, anche se è possibile registrare la presenza di limitate porzioni caratterizzate da edifici in linea o a corte con fronte continuo su strada; le altezze uguali o superiori a 4 piani fuori terra. La destinazione prevalente è quella residenziale, con attività commerciali e di servizio di piccole dimensioni al piede degli edifici; la dotazione di verde privato risulta buona.

Tessuto a impianto unitario PEEP - Art. 34
caratterizzato dalla progettazione unitaria dei comparti derivanti da PEEP, che presentano un disegno urbanistico generale omogeneo e autonomo rispetto all'intorno. Gli edifici, a prevalente destinazione residenziale, in linea o aggregati a corte e arretrati rispetto al filo stradale, presentano altezze uguali o superiori a 4 piani fuori terra. La dotazione di verde pertinenziale risulta discreta e mediamente superiore rispetto agli altri tessuti urbani.

Area convenzionata (ai sensi dell'art. 45 delle norme del PRG) - Art. 31

Tessuto per attività terziarie-commerciali-ricettive - Art. 39
caratterizzato da discontinuità morfologiche e tipologiche derivanti dai diversi utilizzi ed epoca di insediamento, generalmente collocate nelle aree periferiche e a ridosso delle infrastrutture di comunicazione viaria.

Tessuto per attività produttive interne al tessuto urbano - Art. 40
caratterizzato dalla presenza di capannoni di piccole-medie dimensioni destinati all'attività produttiva e/o artigianale, insediati nei lotti liberi del tessuto residenziale urbano; la presenza di aree permeabili e verdi si presenta scarsa o inesistente. L'insediamento, generalmente, non risulta direttamente connesso alle principali infrastrutture di trasporto.

Tessuto polifunzionale dell'ex lanificio - Art. 41
caratterizzato dalla presenza di manufatti di interesse tipologico-testimoniale, destinati prevalentemente ad attività, localizzato al margine del tessuto storico.

Tessuto per attività produttive - Art. 42
caratterizzato dalla presenza di capannoni di medie e grandi dimensioni destinati all'attività produttiva e/o artigianale, insediati all'esterno dell'area urbanizzata e generalmente connessi alle principali infrastrutture di trasporto. La presenza di aree permeabili e verdi si presenta scarsa o inesistente.

Attività produttive a Rischio di Incidente Rilevante - Art. 43

Verde privato di pregio - Art. 35
aree a verde di interesse storico ambientale

Verde privato - Art. 36

Margini urbani e morfologici - Art. 31

Ambiti di ridefinizione delle frazioni - Art. 48

Impianti di distribuzione del carburante - Art. 24

Città pubblica esistente e/o prevista - disciplinata da Piano dei Servizi

Aree a servizi pubblici e/o ad uso pubblico - Art. 25 e PdS
servizi di interesse locale, sovralocale, attrezzature tecnologiche, verde sportivo, aree per la viabilità

Zona per impianti ferroviari - Art. 45

Città nuova - disciplinata dal DdP

Ambiti di trasformazione previsti dal DdP - Art. 46 e DdP

Ambiti di trasformazione pregressi e ridefiniti dal PGT - Art. 47 e DdP

Territorio rurale, paesistico - ambientale

Territorio rurale - Art. 49

Ambiti di interesse paesistico ambientale - Art. 50

Insediamenti rurali di rilevanza paesistica e relativa pertinenza - Art. 51

Ambiti rurali di interesse storico-artistico e relativa pertinenza - Art. 52

Parco Naturale (Adda Sud) - Art. 53

Vincoli e tutele

Vincoli ambientali

Fiume Adda

Vincoli antropici e storici sovraordinati

Fascia di rispetto cimiteriale ed altre - Art. 10

Confini comunali

POLITECNICO DI MILANO
Università degli studi di Pavia
CITTÀ DI LODI
labURB
LCPa

Città di Lodi

Provincia di Lodi

Politecnico di Milano DiAP - labURB
Università di Pavia

Amministrazione comunale - Comune di Lodi
piazza Broletto, 1 - Lodi

Sindaco
Lorenzo Guerini

Assessore
Mario Cremonesi
Leonardo Rudelli

Dirigente
Giovanni Ligi

Progettista
Ing. Giovanni Ligi

Documento di Piano (DdP)

Piano delle Regole (PdR)

DiAP - Politecnico Milano

via Bonardi, 3 - Milano
tel. 02.2399.5489
e-mail: laburb@polimi.it

Direttore DiAP
Patrizia Gabellini

Consulenti
Responsabile Scientifico
Federico Oliva

Gruppo di ricerca
Paolo Galuzzi
Piergiorgio Vitillo
Elena Solero

laboratorio - labURB
Matteo Doni
Giuseppe Fiorillo
Elisabetta Troglio

processo partecipativo
Gabriele Rabaiotti
Elena Solero
con
Monica Righetti

Piano dei Servizi (PdS)

Arch. Angelo Bugatti
Milano, Corso Indipendenza 20
studiobugatti@studiobugatti.it

DIET - Università degli Studi di Pavia
via Ferrata, 1 - Pavia
tel. 0382.98.5740
e-mail: lcp@unipv.it

laboratorio - LCPa

Direttore
Angelo Bugatti
Coordinatore
Roberto De Lotto
con
Valeria Erba
Paolo Bacci
Sara Mariani
Giulia Castoldi

Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

DIET - Università degli Studi di Pavia
Laboratorio LCPa
Direttore
Angelo Bugatti
Coordinatore
Roberto De Lotto
con
Stefano Pugni
Diego Torriani

Piano delle Regole

Piano Governo Territorio
(ai sensi della LR 12 del 2005)

Elaborato
PdR 7a
scala 1:5.000

Assetto della città consolidata - Tavola delle Regole

Variante puntuale al P.G.T.
area LIDL s.r.l.